



Sa Corona Arrùbia
CONSORZIO TURISTICO DELLA MARRILLA

Sede Legale: Viale L. Puxeddu, 1 – 09020 VILLANOVAFORRU (VS) – Italy

Sede Operativa: Museo Naturalistico del Territorio “Giovanni Puseddu”

Tel. 070/9300242 - Fax 070/9300212 - e-mail:consorzio.sacorona@tiscali.it

STATUTO / REGOLAMENTO

del Museo naturalistico del territorio “Giovanni Puseddu”

Approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n°22 del 17.06.2014

Aggiornato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n° 6 del 29.03.2021

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 – Costituzione, istituzione e titolarità
- Articolo 2 – Finalità e compiti istituzionali
- Articolo 3 – Patrimonio, gestione e cura delle collezioni
- Articolo 4 – Missione del Museo ed attività
- Articolo 5 – Servizi Museali

CAPO II – ORGANIZZAZIONE

- Articolo 6 – Controllo del Museo
- Articolo 7 – Organismi di governo
- Articolo 8 – Il Direttore del Museo
- Articolo 9 – Il Comitato scientifico
- Articolo 10 – Ufficio di vigilanza e controllo dei servizi esternalizzati
- Articolo 11 – Personale
- Articolo 12 – Assetto finanziario e ordinamento contabile
- Articolo 13 – Rapporti con il territorio

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 14 – Entrata in vigore

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Costituzione, istituzione e titolarità

1. Il “Museo Naturalistico del Territorio” intitolato al Prof. “Giovanni Pusccheddu” con delibera dell’Assemblea Consortile n°1/2010, è una struttura museale di proprietà del Consorzio Turistico della Marmilla “Sa Corona Arrubia”, Ente Pubblico costituito nel 1982.
2. Il Museo, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n°61/1992 e successivi atti che ne ribadiscono la volontà istitutiva (quali incarichi per progettazione museale, allestimenti museografici, approvazione di regolamenti, statuti, carta dei servizi, denominazione del museo, etc.) è stato inaugurato ufficialmente con l’apertura al pubblico nel febbraio 2000 in occasione della mostra Dinosauri (Del. C.d.A. n°23 del 04.02.2000).
3. Il Museo che ha sede in Località Spinarba – Strada Consortile Collinas – Lunamatrona s.n.c. è una struttura progettata ex novo secondo canoni museologici e museografici d’avanguardia, con un’architettura a scarso impatto ambientale, circondata da un parco naturalistico e da un parco archeologico, che si articola in aree di servizio interne (uffici, accoglienza, biglietteria, sala convegni, biblioteca, book-shop, guardaroba, bar, giardini, bagni) ed esterne (parcheggi, aree picnic, parchi), in aree espositive (padiglioni mostre permanenti e padiglioni mostre temporanee) ed in aree tecniche (laboratori DNA, caveau per i reperti, magazzini, aree impiantistica).

Articolo 2 – Finalità e compiti istituzionali

1. Il funzionamento del “Museo Naturalistico del Territorio Giovanni Pusccheddu” è disciplinato dal presente Statuto, dal Regolamento del Museo e dalle normative vigenti nazionali e regionali in linea con le indicazioni del Codice di Deontologia dei Musei fornito dall’ICOM (International Council of Museum) e con gli indirizzi proposti dalla Conferenza permanente delle Associazioni Museali Italiane.
2. Il Museo opera incanalando le proprie risorse in direzione del potenziamento degli standard museali minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni materiali ed immateriali degli istituti e luoghi della cultura come espresso nella L.R. n.14/2006 e già previsti dal D.M. 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei” (Art. 150, comma 6, del D.Lgs. n. 112 del 1998), recepito con Delibera della Giunta Regionale 36/5 del 26 luglio 2005 e con il relativo Documento d’indirizzo politico-amministrativo “Sistema Regionale dei Musei. Piano di razionalizzazione e sviluppo”, dalle successive Delibere di Giunta Regionale n. 33/21 del 08.08.2013 e n. 50/23 del 20.09.2016, e infine dal D.M. n. 113 del 21.02.2018, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47/62 del 24.09.2020.
3. Il “Museo Naturalistico del Territorio Giovanni Pusccheddu” è un’istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell’umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone ai fini di studio, educazione e diletto.
4. In particolare il Museo ha le seguenti finalità, in fatti, in linea con i principi dello statuto del Consorzio Turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia, collabora alla promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché della valorizzazione dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici,

demoetnoantropologici, socio economici e culturali del territorio dei comuni consorziati e della peculiarità della zona, attraverso l'esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale dei comuni consorziati e della zona e la progettazione, promozione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune nonché la promozione e organizzazione e la gestione di attività formativa anche in associazione con Enti pubblici e privati nonché in collaborazione con organismi internazionali.

5. Infine si connota come polo scientifico e culturale costantemente animato da eventi di carattere culturale, demoetnoantropologico, scientifico naturalistico e storico che riguardino non solo il territorio ma l'intera Sardegna con uno sguardo aperto alle nuove tecnologie e agli strumenti di diffusione della cultura.

Articolo 3 – Patrimonio, gestione e cura delle collezioni

1. Il patrimonio del Museo, che è di proprietà di Sa Corona Arrubia Consorzio Turistico della Marmilla, è costituito da:

- collezioni permanenti di proprietà dell'istituzione museale:

Collezione Botanica;
Collezione Faunistica;
Collezioni Antropiche;
Collezione Boassa;
Collezioni Padri Scolopi;
Collezione Giocattoli Tradizionali;

- collezioni il cui possesso è stato formalizzato con atti giuridicamente vincolanti:
Fondo librario dei Padri Scolopi di Sanluri (vincolo di pubblica fruizione)

- Lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere, accettate dall'organo direttivo: Collezione opere d'arte contemporanea

- L'edificio museale con le sue pertinenze, parchi e strutture annesse

1. Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivino, sono vincolati al perseguimento delle finalità statutarie. La stima dei conferimenti avviene, qualora ne ricorrano le condizioni, a norma dell'art. 2343 del codice civile.
2. I beni del Museo sono elencati in apposito inventario periodicamente aggiornato e depositato presso gli uffici del Consorzio Sa Corona Arrùbia come parte integrante del patrimonio generale dell'Ente.
3. ~~Beni del Museo~~
3. Il Direttore del Museo, all'accettazione dell'incarico, è responsabile dei beni che risultano inventariati e che costituiscono patrimonio del museo.
4. La gestione e cura delle collezioni viene effettuata secondo i criteri indicati nel D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (Art. 150, comma 6, del D.Lgs. n. 112 del 1998), nelle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 33/21 del 08.08.2013 e n. 50/23 del 20.09.2016, e infine nel D.M. n. 113 del 21.02.2018, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 47/62 del 24.09.2020.
5. Il prestito e l'acquisizione delle collezioni sono regolamentati nella carta dei servizi museali e dal Regolamento per il prestito temporaneo delle collezioni, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 35 del 30.08.2017.

6. Le collezioni del Museo sono inalienabili.
7. In caso di chiusura permanente del Museo, acquisisce la titolarità del patrimonio museale il Consorzio Turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia proprietario del Museo, che deve garantirne un'adeguata conservazione e una pertinente destinazione, nel rispetto delle scelte che hanno ispirato la costituzione del Museo.

Articolo 4 – Missione del Museo ed attività

1. Il “Museo Naturalistico del Territorio Giovanni Puseddu” ha la missione di essere un museo scientifico e territoriale con una forte valenza turistico culturale essendo l'espressione di un Consorzio Turistico composto dai comuni consorziati della Marmilla, regione storica collocata nel centro sud Sardegna.
2. A questo scopo, il Museo si propone di:
 - a) Conservare le proprie collezioni e potenziarle attraverso acquisizioni, scambi permanenti e temporanei, donazioni e lasciti;
 - b) promuovere attività di studio scientifico territoriali e culturali, finalizzate ad accrescere una migliore diffusione e divulgazione della conoscenza dei beni culturali di proprietà del museo;
 - c) assicurare le attività di gestione, valorizzazione e promozione, incrementando nel territorio i servizi al pubblico e migliorandone la qualità;
 - d) garantire una chiara ed agevole comunicazione dei contenuti del Museo, articolata in relazione a diversi target di visitatori;
 - e) realizzare attività rivolte al mondo della scuola per favorire la conoscenza e la comprensione scientifico territoriali e culturali - quale espressione di arte, storia, civiltà, scienza e natura.
 - f) organizzare mostre, eventi e manifestazioni culturali, convegni, iniziative editoriali, ricerche, pubblicazioni, attività didattiche o divulgative, in collaborazione con soggetti economici e con enti ed istituzioni, anche internazionali, ed organi competenti per il turismo e, in particolare, con la Regione Autonoma della Sardegna;
 - g) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti ed associazioni sia pubblici sia privati;
 - h) collaborare attivamente alle iniziative di promozione del territorio e costituire un canale di accesso alla conoscenza per tutte le organizzazioni economiche e sociali di valenza turistico - culturale.
 - i) avvalersi per tutti gli aspetti della sua attività di adeguate figure professionali, anche sulla base di apposite convenzioni.
 - j) collaborare con le associazioni museali di settore a livello nazionale ed internazionale ed interfacciarsi con l'ICOM.
 - k) In particolare il museo, nell'ottica di uno sviluppo secondo logiche di rete che hanno da sempre contraddistinto il Consorzio, si propone di collaborare con i piccoli musei locali del territorio tramite la partecipazione e la creazione di forme di gestione integrata e di sistemi museali territoriali articolati a loro volta in sovrasistemi tematici o di livello provinciale, regionale, nazionale.

Articolo 5 – Servizi Museali

1. Il museo è dotato di una Carta dei Servizi che descrive le modalità di erogazione dei servizi del Museo e le norme che regolano la loro fruizione, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra il Museo ed i propri utenti.
2. La Carta dei Servizi potrà essere periodicamente revisionata ed aggiornata al fine di perfezionare i meccanismi di fruizione in funzione della domanda dell'utenza.
3. I principali servizi museali iscritti nella Carta dei Servizi, alla quale si rimanda, sono i seguenti: visite senza l'ausilio di guida, visite con l'ausilio di guida, visite con l'ausilio di audio guida, progetti e laboratori didattici, prestito per finalità espositive, prestito per finalità di ricerca e/o didattica, consulenza didattica e divulgativa, consulenza scientifica, collaborazioni scientifiche, riproduzione di documenti, vendita di oggetti e pubblicazioni, spazi espositivi e sale riunioni, sito Internet, foto e riprese video, consultazioni collezioni scientifiche, biblioteca, organizzazione mostre, organizzazione convegni, organizzazione di manifestazioni culturali di vario genere, guardaroba, caffetteria;
4. Ai servizi museali del precedente comma 3 si aggiungono quelli strettamente correlati alla natura e posizione del museo e gestiti dal Consorzio Sa Corona Arrubia o da terzi: area picnic, parco giochi, eventuali sistemi museali e biglietti integrati.

CAPO II ORGANIZZAZIONE

Articolo 6 – *Controllo del Museo*

1. Il Museo è sottoposto a vigilanza da parte della Regione Autonoma della Sardegna, che sulla base di norme e di atti d'indirizzo ne valuta l'operato, verificandone il rispetto dei requisiti minimi delle dotazioni e del servizio, e definisce alcuni interventi da realizzare attraverso il sistema museale regionale e la legge regionale di settore (L.R. 14/2006).
2. Il Museo è controllato dal Consorzio turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia, ente locale che lo ha istituito, che approva le attività annuali e pluriennali, conferisce le dotazioni finanziarie necessarie, valuta le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verifica il raggiungimento degli obiettivi.
3. Il "Museo Naturalistico del Territorio Giovanni Pusccheddu" costituisce una parte del sistema museale regionale e pertanto programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali comuni a tutti i musei sardi al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

Articolo 7 – *Organismi di governo*

1. Sono organi del Museo: il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il Direttore del Museo, l'Ufficio di vigilanza e controllo dei servizi esternalizzati, il Comitato Scientifico.

Articolo 8 – *Il Direttore del Museo*

1. Il Direttore del Museo è nominato dal Responsabile Amministrativo con pubblica selezione sulla base di un curriculum professionale attestante le competenze specifiche nella gestione museale.

2. È referente del museo nei confronti dell'Amministrazione del Consorzio.
3. Dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, dopo averne concordato termini, tempi e risorse umane e finanziarie con i responsabili del Consorzio e provvede agli atti relativi alla gestione ordinaria nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.
4. Elabora e attua programmi annuali e pluriennali di attività e redige le relazioni conclusive da presentare a rendiconto alla Regione Autonoma della Sardegna.
5. Dirige e coordina le figure professionali che dovranno rispondere alle direttive impartite secondo una gerarchia funzionale.
6. Collabora con il responsabile della sicurezza, con il conservatore e curatore del Museo e con il responsabile dei servizi educativi.
7. È responsabile dei beni indicati nell'inventario e di quelli a qualsiasi titolo affidati formalmente al Museo.
8. Propone accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche.
9. Partecipa alle riunioni dei direttori di museo che appartengono ai sistemi museali; attua, per le parti di sua competenza, i piani definiti nelle riunioni di coordinamento e contribuisce in tale sede alla definizione di interventi integrati volti a migliorare la qualità dell'offerta culturale.
10. Si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo, e per proporre e accogliere iniziative che possono favorirne la crescita sociale, culturale ed economica.

Articolo 9 – Il Comitato scientifico

1. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio e il suo Presidente possono nominare annualmente un Comitato Scientifico, organo consultivo del Museo, composto da due membri, anche stranieri, scelti per competenza professionale e scientifica, oltre che dal Direttore che ne coordina l'attività.
2. Al Comitato scientifico spetta:
 - a) collaborare con il Direttore del Museo;
 - b) individuare gli indirizzi generali dell'attività scientifica del Museo;
 - c) proporre al Consiglio d'Amministrazione e al suo Presidente i programmi annuali e pluriennali di attività del Museo, in accordo con il Direttore del Museo;
 - d) esprimere pareri e proposte sulle acquisizioni ai fini dell'incremento delle collezioni del Museo.

Articolo 10 – Ufficio di vigilanza e controllo dei servizi esternalizzati

1. Nel 2007 è stato istituito un "Ufficio di vigilanza e controllo dei servizi esternalizzati" (delibera N°20 del 21.03.2007 del C.d.A. del Consorzio Turistico) composto dal Responsabile Amministrativo e dal Responsabile Finanziario del Consorzio, con funzioni di controllo ed accertamento.
2. L'Ufficio ha il compito di verificare le attività delle società che offrono servizi esternalizzati, con controlli tecnici ed economico-gestionali secondo un "regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sui servizi pubblici esternalizzati" approvato con delibera n°20 del 22.11.2007 dell'Assemblea consortile.

Articolo 11 – *Personale*

1. Il complesso delle attività e servizi museali è gestito con 28 figure professionali che si occupano dell'implementazione del "Progetto integrato di gestione dei beni del Consorzio" finanziato dalla L.R.14/2006.

N°	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA
1	Direttore/Curatore e conservatore/Responsabile servizi educativi	D1
2	Responsabili tecnico/sicurezza e finanziario	C3
1	Responsabile custodia, sorveglianza e manutenzioni	C1
1	Personale Ufficio di coordinamento e comunicazione	C1
7	Operatori Museali	B1
16	Custodi Manutentori	A1

2. Il museo, tramite il Consorzio si avvale inoltre, a seconda delle esigenze di figure professionali esterne che tuttavia esulano dai finanziamenti relativi alla L.R. 14/2006 art. 21 comma 2 lett. b).
3. Dato il carattere eterogeneo delle collezioni museali ci si avvale occasionalmente di esperti esterni che affianchino il Direttore.
4. Al personale del Museo si affianca, con funzioni di coordinamento, raccordo e controllo, il personale del Consorzio.

Articolo 12 – *Assetto finanziario e ordinamento contabile*

1. Il "Museo Naturalistico del Territorio Giovanni Pusccheddu" non ha un ordinamento contabile autonomo ma dipende dal Consorzio Turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia, Ente Proprietario che ogni anno eroga i fondi a disposizione del Museo. Pertanto per accertare la regolare amministrazione e contabilità del Museo si farà riferimento al Revisore dei conti che verifica l'intero bilancio del Consorzio Turistico della Marmilla Sa Corona Arrubia, secondo i termini e le modalità precisate nel relativo statuto.
2. Per quanto attiene la parte del bilancio inerente il Museo, entro i termini di legge ogni anno il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio e il suo Presidente, sentito il parere dei Responsabili Amministrativo e Finanziario, approva il bilancio di previsione del Consorzio Turistico, in cui sono contenute le voci relative al Museo e alle attività ad esso connesse.
3. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
 - a. Il bilancio annuale di previsione del Consorzio prevede le voci inerenti il Museo e le attività ad esso connesse riferite alla programmazione annuale e pluriennale, e le relative fonti di finanziamento. Nel caso in cui le spese superino le entrate, l'organo amministrativo deve chiedere un impegno formale di finanziamento all'ente titolare del museo o altrimenti rimodulare il piano delle attività. Nel caso in cui durante l'anno sorgano nuove opportunità di finanziamento, l'organo

amministrativo valuta l'opportunità di realizzare altre attività museali non indicate nel piano approvato.

b. Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio.

c. Alla liquidazione delle spese provvede il Responsabile Finanziario del Consorzio.

4. Il conto consuntivo, accompagnato da una relazione illustrativa dei dati finanziari e patrimoniali, deve essere deliberato entro i termini di legge.

5. Le entrate del Museo sono costituite:

a) dalle rendite del patrimonio;

b) da donazioni, lasciti e legati, erogazioni liberali;

c) dalle tariffe d'ingresso e dai proventi delle attività del Museo e dei servizi annessi;

d) dal contributo annuo concesso dalla Regione per il personale ai sensi della L.R. 14/2006

e) da altri contributi pubblici

f) da sponsorizzazioni

g) da proventi finalizzati a realizzare le finalità statutarie del Museo accettate dal Consiglio d'Amministrazione e dal suo presidente

h) dalla gestione di altre attività turistico culturali

i) da altre attività temporanee

Articolo 13 – *Rapporti con il territorio*

1. Il museo attraverso il direttore si relaziona con gli operatori economici e sociali, con le istituzioni scolastiche e universitarie, con i soggetti pubblici e privati che partecipano alla creazione dell'offerta turistica, in modo da definire un'offerta culturale coordinata con i piani provinciali e regionali di valorizzazione del territorio.

CAPO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 - *Entrata in vigore e abrogazioni*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sull'albo pretorio del Consorzio turistico Sa Corona Arrubia